

DOI: <https://doi.org/10.5281/zenodo.6790663>

SIMONE TODISCO & STEFANIA CASSANO

PRIMI DATI SULLA PRESENZA DEI GECHI
(Sauria: Phyllodactylidae, Gekkonidae)
IN ALCUNI CENTRI STORICI DELLA PUGLIA CENTRALE

RIASSUNTO

Questo studio presenta i dati di una indagine qualitativa e preliminare condotta tra il 2018 e il 2019 sulla presenza/assenza di Phyllodactylidae e Gekkonidae in alcuni centri storici della Puglia centrale. In particolare si riporta l'I.K.A. (Indice Kilometrico di Abbondanza) e la frequenza di individui con coda rigenerata. Quasi tutti i contatti riguardano il gecko comune con abbondanze talvolta notevoli. È stata notata una correlazione positiva tra I.K.A. e percentuale di individui con coda rigenerata.

Parole chiave. Phyllodactylidae, Gekkonidae, centri storici, Puglia centrale.

SUMMARY

First data on the presence of geckos (Sauria Phyllodactylidae, Gekkonidae) in some urban historical centers in central Apulia. This study presents the data of a qualitative and preliminary survey carried out between 2018 and 2019 on the presence/absence of Phyllodactylidae and Gekkonidae in some urban historical centers located in central Apulia. In particular, we report the K.A.I. (Kilometric Abundance Index) and the frequency of individuals with regenerated tail. Almost all the observations are of the common gecko, sometimes presenting high abundances. We found a positive correlation between K.A.I. and individuals with regenerated tail.

Key words. Phyllodactylidae, Gekkonidae, historical centers, Central Apulia.

INTRODUZIONE

In Puglia centrale sono distribuite tutte e tre le specie di gechi segnalate a livello regionale (LIUZZI & SCILLITANI, 2010). Il Geco verrucoso *Hemi-*

dactylus turcicus e il Geco comune *Tarentola mauritanica* sono specie altamente sinantropiche (GUARINO & PICARIELLO, 2006) e possono frequentemente essere rinvenute anche in centri urbani di varie dimensioni e in situazioni di sintopia, con il primo che tende ad occupare le parti più basse, meno corrugate e meno illuminate di muri e manufatti (APREA *et al.*, 2011).

Questo breve contributo fornisce i dati di una indagine qualitativa e semi-quantitativa preliminare sulla presenza/assenza di Phyllodactylidae e Gekkonidae nei centri urbani monitorati. Vengono anche riportate delle considerazioni sul numero di animali adulti rinvenuti con coda rigenerata.

MATERIALI E METODI

Nelle estati del 2018 e del 2019, tra agosto e settembre, in serate caratterizzate da ottimali condizioni meteorologiche (temperatura media dell'aria di 25°C, umidità relativa media del 66,3 %, cielo sereno o poco nuvoloso e vento assente o debole) sono stati visitati 10 centri urbani: 9 in provincia di Bari (sud est barese): Alberobello, Castellana Grotte, Conversano, Locorotondo, Mola di Bari, Monopoli, Polignano a Mare, Putignano e Turi, e 1 in provincia di Brindisi (alto brindisino): Fasano. In una fascia oraria compresa tra le 20:50 e le 23:30 è stato percorso a piedi un transetto di 3 km di lunghezza (durata circa 1,30 h), alla velocità media di 2,2 km/h lungo vie del centro storico, avendo cura di controllare le pareti degli edifici e, quando possibile, fotografare gli individui rinvenuti, discriminando età (adulti o giovani dell'anno) e specie. All'inizio di ogni transetto, con l'ausilio di un termoigrometro digitale è stata registrata la temperatura dell'aria e l'umidità relativa. In fase di elaborazione dei dati, gli individui fotografati sono stati attentamente osservati al fine di verificare la presenza o meno di coda rigenerata. Per ogni centro urbano è stato infine calcolato l'I.K.A, inoltre sono state verificate le correlazioni tra I.K.A. e temperatura dell'aria (Indice di correlazione di Spearman) e tra I.K.A. e percentuale di individui con coda rigenerata.

RISULTATI E DISCUSSIONE

Sono stati rinvenuti 561 individui: 560 di Geco comune, 1 di Geco verrucoso, mentre non è stato osservato nessun individuo di Geco di Kotschy *Mediodactylus kotschy* probabilmente per via dell'habitat non idoneo alla specie (SINDACO *et al.*, 2011). Il Geco comune è stato rinvenuto in tutti i centri visitati, mentre per quanto concerne il Geco verrucoso, è stato rinvenuto un individuo (giovane) solo in un centro (Conversano). Sul totale degli indi-

vidui osservati, sulla base della taglia, solo il 2,1 % sono risultati essere individui dell'anno in corso.

La Tab. 1 mostra i dati relativi al Geco comune. L'I.K.A. più alto è stato riscontrato a Mola di Bari, con un valore di 4,23 (ben 141 individui osservati), quello più basso, a Polignano a Mare con un valore di 0,63 (21 individui osservati). Il valore medio dell'I.K.A. tra i 10 centri monitorati, è risultato paria a 1,68.

Riguardo gli individui con coda rigenerata, rispetto a 444 individui (totali degli individui fotografati), il 33,5 % ha presentato una coda parzialmente o totalmente rigenerata o in via di accrescimento. Le percentuali più alte di soggetti con coda rigenerata sono state riscontrate a Castellana Grotte e a Mola di Bari rispettivamente con il 41,9 % e il 42,3 %. Un individuo con coda rige-

Tabella 1

Sintesi dei principali parametri registrati per *Tarentola mauritanica*. C.U. (centro urbano);

Q (quota, m s.l.m.); N (numero totale di individui osservati);

I.K.A. (Indice chilometrico di abbondanza); N.I.F. (numero di individui fotografati);

% I.C.R. (% di individui con coda rigenerata).

Summary of the main parameters recorded for Tarentola mauritanica. C.U. (urban centre);

Q (altitude, m a.s.l.); N (total number of individuals observed);

I.K.A. (Kilometric index of abundance); N.I.F. (number of individuals photographed);

% I.C.R. (% of individuals with regenerated tail).

C.U.	Q	N	I.K.A.	N.I.F.	% I.C.R.
Alberobello	430	27	0,81	27	22,2
Castellana Grotte	290	34	1,02	31	41,9
Conversano	225	30	0,9	30	26,6
Fasano	120	31	0,93	26	23
Locorotondo	412	77	2,31	66	31,8
Mola di Bari	20	141	4,23	111	42,3
Monopoli	10	42	1,26	38	34,2
Polignano a Mare	27	21	0,63	21	28,5
Putignano	372	59	1,77	57	29,8
Turi	255	98	2,94	37	32,4
Totale		560		444	

nerata rilevato a Locorotondo, ha presentato una deformazione con l'accrescimento di una piccola seconda coda come appendice della coda principale.

Il Geco verrucoso è certamente più diffuso rispetto a quanto rilevato (LIUZZI & SCILLITANI, 2010) e l'apparente assenza è da attribuire all'ecologia della specie, che rispetto al Geco comune tende a preferire le parti meno illuminate degli edifici (LUISELLI & CAPIZZI, 1999; VENCHI, 2006), risultando dunque più difficilmente rilevabile con la metodologia di monitoraggio applicata per questo studio. Riguardo il Geco comune, questo è stato rinvenuto in tutti i centri visitati, a conferma della buona diffusione della specie in Puglia (GUARINO & PICARIELLO, 2006; LIUZZI & SCILLITANI, 2010; APREA *et al.*, 2011), mostrando talvolta abbondanze davvero notevoli (come nel caso di Mola di Bari). Non è stata notata una correlazione significativa tra I.K.A. e temperatura dell'aria (Indice di correlazione di Spearman: 0,515). È stata infine notata una correlazione positiva tra la percentuale di individui con coda rigenerata e l'I.K.A. Infatti, per valori di I.K.A. inferiori a 1, la percentuale di individui con coda rigenerata è risultata inferiore al 30 %, mentre per valori di I.K.A. superiori a 1 la percentuale si è attestata sopra o poco sotto il 30 %, con picchi del 42,3 % per valori di I.K.A. di 4,23. Questi dati potrebbero essere spiegati con la maggiore competizione che si realizza in situazione di maggiore densità, con frequenti scontri tra individui.

Ringraziamenti — Si ringraziano Cristiano Liuzzi e Grazia Marsico per i suggerimenti forniti.

BIBLIOGRAFIA

- APREA G., LO CASCIO P., CORTI C. & ZUFFI M.A., 2011. *Tarentola mauritanica*. Pp. 277-286 in: Corti C., Capula M., Luiselli L., Razzetti E., Sindaco R. (Eds.), Fauna d'Italia. XLV. Reptilia. *Ed. Calderini de Il Sole 24 ore*, Bologna.
- GUARINO F.M. & PICARIELLO O., 2006. *Tarentola mauritanica*. Pp. 422-425 in: Sindaco R., Doria G., Razzetti E., Bernini F. (Eds.), Atlante degli Anfibi e dei Rettili d'Italia. Soc. Herpetol. Ital., *Ed. Polistampa*, Firenze.
- LIUZZI C. & SCILLITANI G., 2010. L'erpetofauna della Puglia; aggiornamenti e integrazioni. Pp. 31-36 in: Di Tizio L., Di Cerbo A.R., Di Francesco N., Cameli A. (Eds.), Atti VIII Congr. naz. SHI. *Ianieri ed.*, Pescara.
- LUISELLI L. & CAPIZZI D., 1999. Ecological distribution of the geckos *Tarentola mauritanica* and *Hemidactylus turcicus* in the urban area of Rome in relation to age of buildings and condition of walls *J. Herpetol.*, 33 (2): 316-319.
- SINDACO R., PAGGETTI E. & CORTI C. 2011. *Cyrtopodion kotschyi*. Pp. 250-257 in: Corti C., Capula M., Luiselli L., Razzetti E., Sindaco R. (Eds.), Fauna d'Italia. XLV. Reptilia. *Ed. Calderini de Il Sole 24 ore*, Bologna.
- VENCHI A., 2006. *Hemidactylus turcicus*. Pp. 418-421 in: Sindaco R., Doria G., Razzetti E., Bernini F. (Eds.), Atlante degli Anfibi e dei Rettili d'Italia. Soc. Herpetol. Ital., *Ed. Polistampa*, Firenze.

Indirizzo degli autori — S. TODISCO, S. CASSANO, Centro Studi de Romita APS, Via Polignano, 36 - 70014 Conversano (Bari, I); e-mail: simone.todisco.01@gmail.com.